



Innovazione circolare delle imprese Toscanne: esperienza, conoscenza e networks

Camera di Commercio di Firenze
11 dicembre 2019



Progetto 2018

Il progetto *“Percorso di formazione sull’economia circolare e sperimentazione di azioni per migliorare la circolarità delle imprese toscane”* portato avanti nel 2018/2019 dalla Camera di Commercio di Firenze Sezione Regionale dell’Albo Gestori e dall’Istituto di Management della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa ha coinvolto **16 imprese toscane** per un **percorso di formazione e di sviluppo strategico per le imprese sull’economia circolare.**

Dopo una prima fase di formazione generale rivolta ad un centinaio di imprese interessate, sono stati costituiti i **tavoli di lavoro** settoriali.

Le imprese coinvolte nei tavoli di lavoro hanno preso parte ad un processo di misurazione del proprio livello di circolarità, attraverso la **valutazione di circolarità materiale e immateriale fino alla identificazione di azioni di massimizzazione della circolarità per i settori, le filiere e le singole imprese.**





Dal primo al secondo progetto

Nell'ambito del primo progetto è emersa la **volontà** da parte delle aziende coinvolte **di adoperarsi in termini di circolarità**, superando la principale barriera della mancanza di una rete di imprese circolari.

Da qui nasce l'idea di **dare seguito al progetto iniziale**, promuovendo il cambiamento attraverso il coinvolgimento di un elevato numero di imprese toscane.



Seguendo una logica induttiva, dal particolare al generale, le imprese hanno indicato come obiettivo prioritario lo scambio di buone pratiche e la creazione di networks.



Ipotesi di progetto 2020



Il progetto di supporto alla innovazione circolare delle imprese toscane intende supportare lo sviluppo di un movimento di cambiamento trainato dalle stesse imprese, intensificando la conoscenza delle migliori pratiche toscane e supportando la creazione di network circolari.

Il progetto ha natura **modulare** e prevede lo svolgimento di distinte fasi di lavoro, tramite il coinvolgimento a diversi livelli delle imprese toscane.



Supporto all'innovazione circolare delle imprese toscane

FASE 1. Mappatura imprese toscano

Customizzazione check-up tool CE speditivo

Somministrazione check-up tool CE
speditivo

Desk analysis: siti web, documenti
disponibili, reputation

Identificazione delle best practices

FASE 2. Engagement

Strategia di engagement

Sviluppo di business case e altri prodotti a
supporto della comunicazione

FASE 3. Fertilizzazione e potenziamento del network

Strategia di comunicazione e diffusione
della conoscenza sviluppata

Potenziamento del network attraverso
coinvolgimento di ulteriori attori



Mappatura imprese

FASE 1. Mappatura imprese toscane

Customizzazione check-up tool CE speditivo

Somministrazione check-up tool CE speditivo

Desk analysis: siti web, documenti disponibili, reputation

Identificazione delle best practices

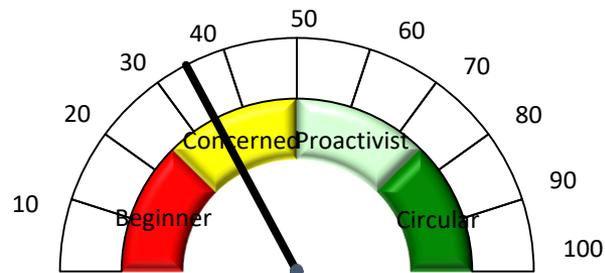
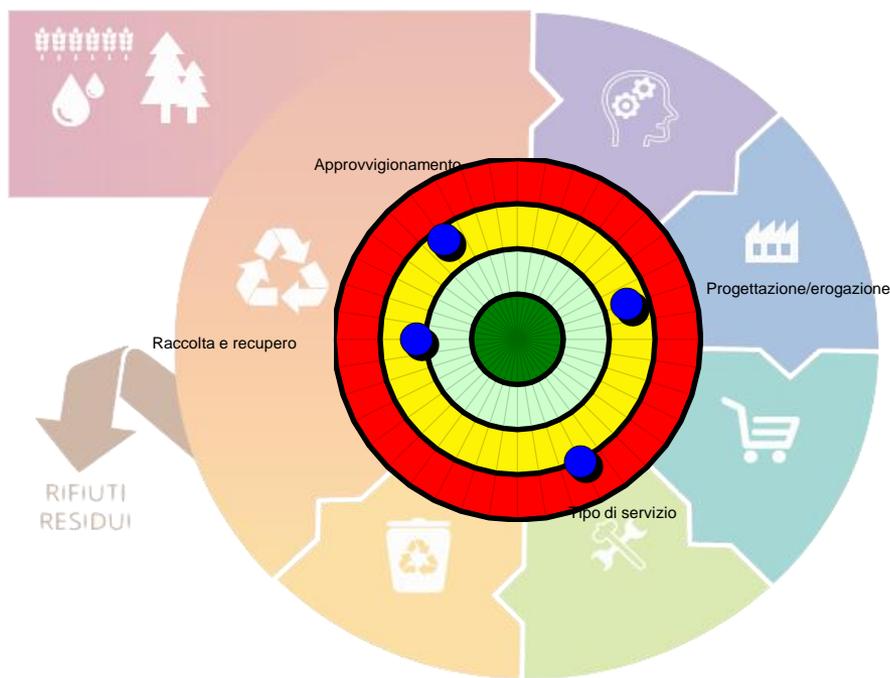
La prima fase del progetto prevede la **mappatura del tessuto economico toscano**, alla ricerca delle *best practices* esistenti a livello regionale.

Obiettivo fase 1: mappare le imprese toscane attraverso la misurazione del livello di circolarità

A tal fine, verrà utilizzato uno strumento di misurazione speditivo, il **check-up tool CE speditivo**, sviluppato dall'Istituto di Management della Scuola Sant'Anna e dall'Università Bocconi. Tale strumento sarà customizzato alle specifiche **finalità di progetto**.



Il checkup tool speditivo



Circ Index: 35%

Approvvigionamento

* 5. Pensando agli acquisti necessari alla attività aziendale (es. carta, toner, parco mezzi, chemicals, detergenti, etc), acquistate materiali/strumentazioni provenienti dalle filiere del recupero/rigenerazione/riuso/riciclo? In che percentuale rispetto al totale degli acquisti? La somma delle due voci deve essere 100%.

	0%	10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	Non applicabile
Materiali/Strumentazioni "vergini"	<input type="radio"/>											
Materiali/Strumentazioni "da filiere del recupero/rigenerazione"	<input type="radio"/>											

Se non applicabile, specificare

* 6. Con riferimento ai materiali/strumentazioni di cui alla domanda precedente, avete implementato un sistema di ottimizzazione del processo di ordinazione per evitare gli sprechi?

Sì, è già attivo su tutte le nostre ordinazioni

Non lo abbiamo, ma siamo intenzionati ad implementarlo in futuro

È attivo su alcuni ordini (ad esempio, ordini di merce deperibile)

Non abbiamo mai pensato ad implementarlo

È in fase di studio/discussione

Non applicabile

* 7. Avete richiesto l'ottimizzazione dei percorsi per l'approvvigionamento dei materiali/strumentazioni di cui sopra?



Mappatura imprese

FASE 1. Mappatura imprese toscane

Customizzazione check-up tool CE speditivo

Somministrazione check-up tool CE speditivo

Desk analysis: siti web, documenti disponibili, reputation

Identificazione delle best practices

Tutte le imprese iscritte alla Camera di Commercio di Firenze saranno invitate a compilare **il check-up tool CE speditivo**.

I dati raccolti tramite la compilazione del check-up tool speditivo consentiranno di ottenere la **mappatura e geolocalizzazione delle imprese toscane secondo il loro livello di circolarità dichiarato**.

Grazie a questa prima misurazione, sarà possibile fare **valutazioni** a livello territoriale, di settore economico e, se possibile, di filiera, oltre che per le singole imprese, e produrre **mappe** capaci di descrivere l'intensità dei livelli di circolarità in regione.



Mappatura imprese

FASE 1. Mappatura imprese toscane

Customizzazione check-up tool CE speditivo

Somministrazione check-up tool CE speditivo

Desk analysis: siti web, documenti disponibili, reputation

Identificazione delle best practices

Tale mappatura consente l'identificazione delle imprese a maggior livello di circolarità dichiarato.

Ai fini di individuare le buone pratiche che possono contribuire a promuovere il cambiamento in Toscana, le imprese ad elevata circolarità saranno selezionate per un **ulteriore approfondimento attraverso analisi desk** come l'analisi dei siti web, di reputation etc.

Alla luce delle informazioni raccolte sarà possibile **identificare le imprese più circolari (BP)**.



Engagement

FASE 2. Engagement

Strategia di engagement

Sviluppo di business case e altri prodotti a supporto della comunicazione

La **strategia di engagement** delle imprese che costituiscono BP ha l'obiettivo di definire un percorso di partecipazione con lo scopo **di approfondire gli elementi chiave della loro esperienza per trasformarli in prodotti fruibili da altre imprese e stakeholder.**

Il processo di engagement ha lo scopo di comprendere approfonditamente gli elementi che fanno di ciascuna delle imprese selezionate vere e proprie best practices di EC, al fine di sviluppare un set di strumenti capaci di comunicare, diffondere, ispirare simili meccanismi in altre imprese (**dall'esperienza delle imprese alla generazione di nuova conoscenza per le imprese**).



Engagement

FASE 2. Engagement

Strategia di engagement

Sviluppo di business case e altri prodotti a supporto della comunicazione

Obiettivo fase 2: sviluppare Business Cases delle migliori pratiche individuate in fase 1 e altri prodotti utili alla diffusione della conoscenza/esperienze.

Grazie al **coinvolgimento delle imprese** risultate avere un **elevato potenziale in termini di economia circolare, operanti in aree geografiche o settori specifici, sarà possibile sviluppare CE business cases e altri prodotti per la diffusione delle esperienze.**

Identificati i top player regionali dell'economia circolare, l'**esperienza** di tali imprese virtuose in termini di EC verrà **capitalizzata e resa fruibile** in primis alle altre imprese.



Fertilizzazione e network



La fase conclusiva del progetto prevede la **promozione dell'interazione** delle imprese coinvolte, con lo scopo di favorire la fertilizzazione delle idee e delle buone pratiche e di potenziare i network.

In questa fase verrà sviluppata una **strategia di comunicazione e diffusione della conoscenza** generata grazie alle esperienze raccolte. La realizzazione di questa strategia, concepita proprio per massimizzare e comunicare efficacemente l'esperienza delle imprese alle imprese, supporterà la generazione di un movimento di innovazione circolare fatto di imprese toscane.

Le **imprese *best cases*** della circolarità svolgeranno il ruolo chiave di promotori di sinergie con altre imprese.



Fertilizzazione e network

FASE 3. Fertilizzazione e potenziamento del network

Strategia di comunicazione e diffusione della conoscenza sviluppata

Potenziamento del network attraverso coinvolgimento di ulteriori attori

La strategia di comunicazione avrà come obiettivo anche **l'ampliamento del network verso stakeholders e attori chiave** per la circolarità, come associazioni di categoria, enti pubblici, istituti di ricerca, etc.

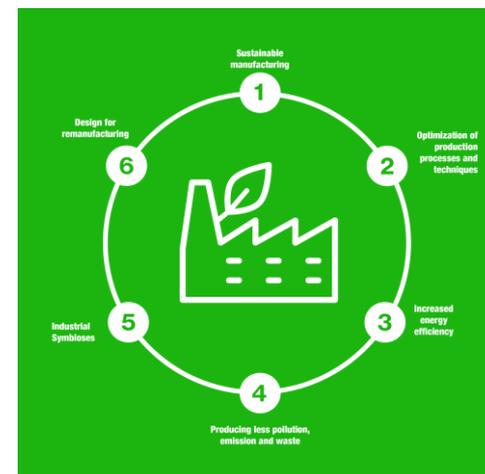
In questo modo, le **imprese toscane** potranno essere il **volano** di un **movimento di innovazione circolare** in grado di coinvolgere molteplici attori regionali e nazionali per promuovere l'economia circolare a più livelli.



Studio su simbiosi industriale

Dall'esito di questo lavoro, qualora emergano **risultati interessanti circa la presenza di scarti ad elevato potenziale nelle aziende coinvolte**, si potrebbe attivare una fase due focalizzata sulla simbiosi industriale **on-site**.

Questo progetto di **natura strettamente operativa** mira a valutare attraverso audit, visite in azienda, mappatura dei flussi di scarti, studio delle caratteristiche dell'impresa/filiera/settore **possibili interconnessioni** esistenti tra le imprese **per favorire la massimizzazione del riutilizzo di risorse normalmente considerate scarti**. Ciò contempla una **mappatura degli scarti**, delle loro **caratteristiche**, la **valutazione del potenziale di riuso** e la **messa in connessione con altre imprese che potrebbero ricevere tali risorse residuali nel loro processo produttivo** (e viceversa).



NEXT

STEPS



Grazie.

Sustainability Management (SuM)
Istituto di Management
Scuola Superiore Sant'Anna

Piazza Martiri della Libertà, 24 - 56127 Pisa



<https://www.santannapisa.it/it/istituto/management/sum-management-della-sostenibilita>